

## Bollettino nazionale delle valanghe no. 47

di sabato, 13 gennaio 2007, 18:30

*A quote superiori ai 2400 m il manto nevoso è asciutto ed in parte instabile*

### Situazione generale

La notte tra venerdì e sabato è stata serena e nel corso della giornata in montagna splendeva ovunque il sole. I venti provenienti da nord ovest hanno soffiato da deboli a moderati. Le temperature sono state molto miti e a 2000 m di quota sul mezzogiorno si sono attestate su valori compresi tra più 6 gradi e più 8 gradi. Durante la notte serena tra venerdì e sabato la superficie del manto nevoso si è raffreddata in modo favorevole e sui campi pianeggianti ed i pendii soleggiati situati fino alle quote medie si è formata in ampie zone una crosta superficiale. Soprattutto nelle regioni alpine interne delle Alpi svizzere risulta parzialmente sfavorevole la struttura del manto nevoso sui pendii ombreggiati posti al di sopra dei 2400 m circa. In tutte le regioni l'innevamento risulta inferiore alle medie stagionali. A 2000 m di quota, l'innevamento presente sulla Cresta settentrionale delle Alpi, nel Vallese, nella regione del San Gottardo e nel nord e centro dei Grigioni è compreso tra i 50 e i 100 cm di neve.

### Evoluzione a corto termine

In montagna la notte fra sabato e domenica è serena. Nel corso della giornata sopraggiungono addensamenti nuvolosi. Sul versante nordalpino centrale ed orientale sono previsti alcuni centimetri di neve al di sopra dei 1600 m circa. I venti provenienti da nord ovest soffiano moderati, con punte a tratti forti in quota. Le temperature sono in temporanea diminuzione. Sul mezzogiorno le temperature a 2000 m di quota si attestano intorno allo zero termico nelle regioni settentrionali ed intorno a più 5 gradi in quelle meridionali. Lo strato di neve superiore si consolida leggermente alle quote medie, la neve vecchia permane instabile sui pendii ombreggiati.

### Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Versante nordalpino ad esclusione delle Prealpi; Vallese; parte centrale della Cresta Principale delle Alpi; nord e centro dei Grigioni; Engadina; Val Müstair e Valle Bregaglia:  
*moderato pericolo di valanghe (grado 2)*

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da sud ovest a nord fino a sud est, nonché nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Occorre prestare particolare attenzione soprattutto a due pericoli: Da un lato occorre valutare in maniera critica i passaggi che conducono nelle conche e nei canali poco innevati e situati sui pendii piuttosto in ombra. Qui, negli strati più profondi, è presente in ampie zone neve vecchia a debole coesione a cristalli grossi. Occorre inoltre prestare attenzione agli accumuli di neve soffiata in prossimità delle creste che si sono formati venerdì. Pertanto è assai importante operare un'accurata selezione dei tracciati escursionistici. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni le singole persone possono provocare il distacco di valanghe sui pendii ripidi situati al di sopra dei 2400 m circa.

Prealpi settentrionali; restanti zone del Ticino; Valle Calanca inferiore e Mesolcina; Poschiavo:  
*debole pericolo di valanghe (grado 1)*

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali ripidi estremi ombreggiati, nei quali è ancora presente neve vecchia caduta in dicembre, che successivamente è stata ricoperta da altra neve.

### Tendenza per lunedì e martedì

In entrambe le giornate cielo in prevalenza sereno con temperature di nuovo miti. Il limite dello zero termico sale oltre i 2000 m. Il pericolo di valanghe di lastroni asciutti non subisce variazioni sostanziali, il pericolo di valanghe di neve bagnata è in aumento.

**Informazioni supplementari:** 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)  
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF  
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)  
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in  
collaborazione con MeteoSvizzera

**Bollettino regionale** (Fr. 1.49 /min)  
0900 59 20 31 Svizzera Centrale  
0900 59 20 32 Vallese basso / VD  
0900 59 20 33 Alto Vallese  
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni  
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni  
0900 59 20 36 Oberland Bernese  
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

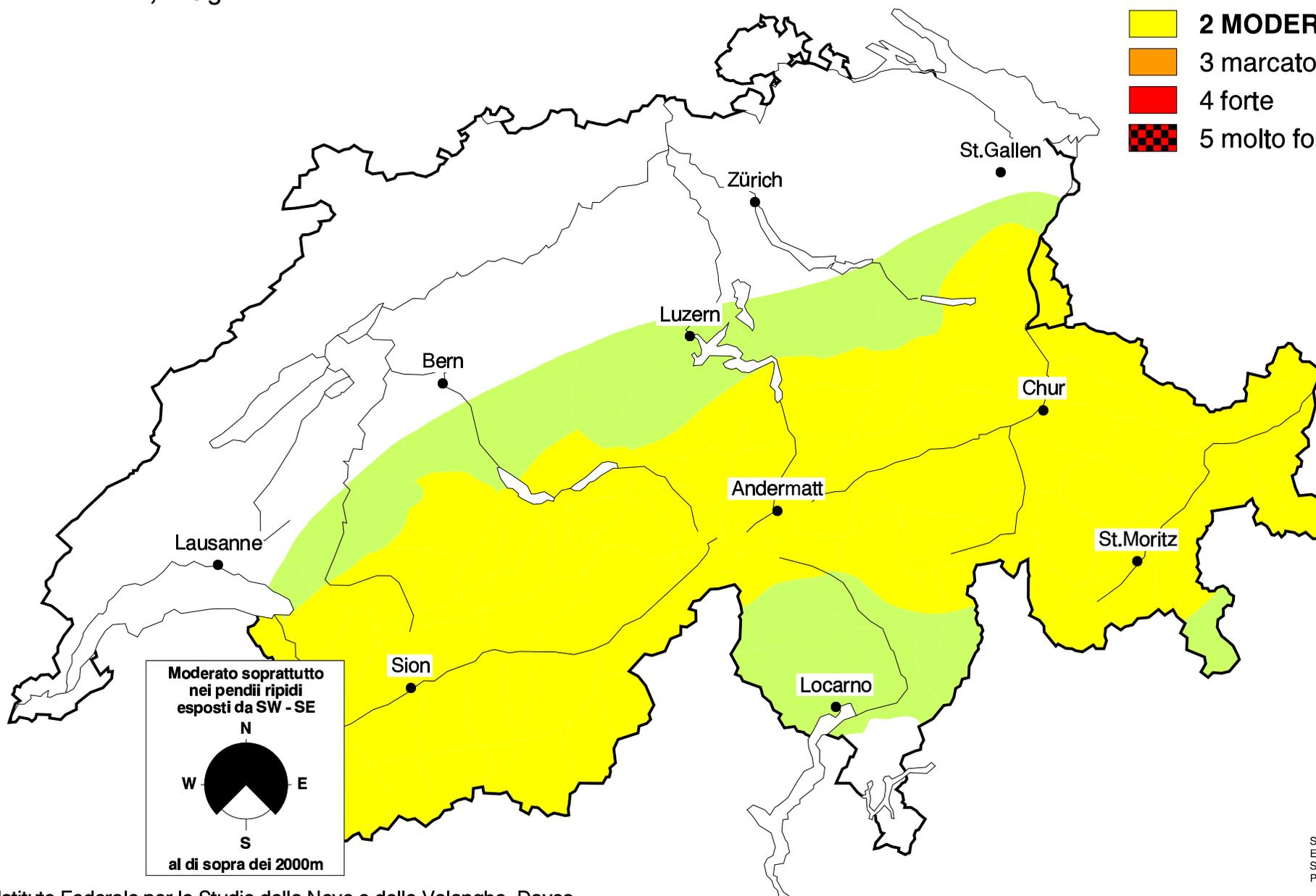
**Notifiche:**  
Tel. gratuito: 0800 800 187  
Fax gratuito: 0800 800 188  
**Internet:** <http://www.slf.ch>  
**Email:** [lwp@slf.ch](mailto:lwp@slf.ch)  
**WAP:** [wap.slf.ch](http://wap.slf.ch)  
**Teletext:** pagina 782 (TSI)

# Previsione del pericolo di valanghe

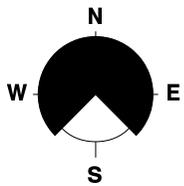
domenica, 14. gennaio 2007

scala del pericolo

-  1 DEBOLE
-  2 MODERATO
-  3 marcato
-  4 forte
-  5 molto forte



Moderato soprattutto  
nei pendii ripidi  
esposti da SW - SE



al di sopra dei 2000m